

	Regione Sicilia Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento P.O. "S. Giovanni di Dio" P.O. "Barone Lombardo" P.O. "S. Giacomo d'Altopasso" P.O. "F.lli Parlapiano" P.O. "Giovanni Paolo II"	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE U.O. AZIENDALE "GESTIONE RISCHIO CLINICO" Resp.: Dr. Vincenzo Scaturro
		IPSG 1 Pagina 1 di 4

corretta identificazione del paziente

Redatta			Dr. A. Cavaleri Dr. V. Scaturro
Rev	Data	Causale della modifica	Condivisa/Valutata
0.0 0.1	28.12.2011 20.09.2013	Obiettivo Internazionale Sicurezza Paziente IPSG. 1	Coord. Sanitario Distretto Ospedaliero AG 1 Coord. Sanitario Distretto Ospedaliero AG 2 Resp. Servizio Infermieristico P.O. Agrigento Resp. Servizio Infermieristico P.O. Sciacca

Valutata da	Comitato Aziendale Gestione Rischio Clinico	Il Presidente F.to dr. A. Zambuto
Approvata da	Direttore Sanitario Aziendale	F.to dr. A. Zambuto

Data	Atto Formale	Adozione Aziendale	
31.10.2013	4486	Il Commissario Straordinario	F.to dr. S. Messina

 ASP AGRIGENTO	Regione Sicilia Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento P.O. "S. Giovanni di Dio" P.O. "Barone Lombardo" P.O. "S. Giacomo d'Altopasso" P.O. "F.lli Parlapiano" P.O. "Giovanni Paolo II"	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE U.O. AZIENDALE "GESTIONE RISCHIO CLINICO" Resp.: Dr. Vincenzo Scaturro IPSG 1 Pagina 2 di 4
--	---	---

Identificazione del paziente

COSA FARE

Accettazione

Il paziente o i parenti al momento del ricovero devono esibire il documento di riconoscimento e la tessera sanitaria (o codice fiscale). L'operatore dell'accettazione effettuerà la fotocopia del documento di riconoscimento che verrà allegata alla cartella clinica. L'operatore dell'accettazione dovrà richiamare o creare l'anagrafica del paziente **con il lettore ottico e la tessera sanitaria (o codice fiscale)** e procedere alla stampa della SDO, della cartella e delle etichette. Per paziente ignoto creare anagrafica con dicitura IGNOTO e NUMERO DI ACCESSO

In Reparto

Identificazione del paziente

In Reparto il personale sanitario che accoglie il paziente deve accertarsi che i dati forniti dal paziente o dai parenti in caso di minore o di paziente non collaborante corrispondano ai dati del documento di riconoscimento allegato alla cartella clinica, controlla l'esattezza dei dati contenuti nelle etichette e **sigla l'avvenuta identificazione** applicando una firma ed una etichetta nella seconda facciata della cartella.

Durante la degenza

controllo continuo dei dati

Verificare i dati del paziente con:
Nome, Cognome e Data di nascita
durante ogni atto assistenziale (somministrazione di farmaci, di sangue, prelievi, campioni biologici, terapie, indagini diagnostiche, procedure).
In caso di paziente non collaborante verificare il documento di riconoscimento allegato alla cartella clinica

Pazienti ambulatoriali

L'infermiere deve assicurarsi sempre dell'identità degli utenti che si presentano presso gli ambulatori specialistici prendendo visione del documento di riconoscimento ed apponendo la firma dell'avvenuta identificazione sul piano di lavoro.

	Regione Sicilia Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento P.O. "S. Giovanni di Dio" P.O. "Barone Lombardo" P.O. "S. Giacomo d'Altopasso" P.O. "F.lli Parlapiano" P.O. "Giovanni Paolo II"	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE U.O. AZIENDALE "GESTIONE RISCHIO CLINICO" Resp.: Dr. Vincenzo Scaturro IPSG 1 Pagina 3 di 4
---	---	--

ATTENZIONE

- Non leggere i dati anagrafici dei pazienti di fronte a loro e non permettere loro di concordare **passivamente** con voi.
- Chiedere sempre al paziente **nome e cognome e data di nascita**.
- Non prelevare sangue da un paziente senza verificare i dati sul modulo di richiesta correttamente compilato
- Etichettare le provette contenenti sangue, campioni biologici o istologici subito dopo il prelievo prima di allontanarsi dal paziente.
- Non effettuare due compiti contemporaneamente (esempio prelevare sangue da più pazienti ed etichettare in seguito le provette, o compilare moduli di richiesta per più pazienti).

Le attività assistenziali iniziate da un operatore sul paziente devono essere completate dallo stesso.

Il Coordinatore Infermieristico deve distruggere le etichette rimanenti alla dimissione.
Al personale infermieristico è fatto divieto di completare modulistica riservata al personale medico.

Indicatore 1: Monitoraggio trimestrale a campione sulle cartelle cliniche.

Indicatore 2: n. totale referti clinici con doppio identificativo
----- Valore atteso = 80%
n. totale referti esaminati

 ASP AGRIGENTO	<i>Regione Sicilia</i> Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento P.O. "S. Giovanni di Dio" P.O. "Barone Lombardo" P.O. "S. Giacomo d'Altopasso" P.O. "F.lli Parlapiano" P.O. "Giovanni Paolo II"	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE U.O. AZIENDALE "GESTIONE RISCHIO CLINICO" Resp.: Dr. Vincenzo Scaturro IPSG 1 Pagina 4 di 4
--	---	--

La procedura si applica:

- ai pazienti che transitano in Pronto Soccorso
- ai pazienti ricoverati in regime ordinario e/o in DH
- ai pazienti ambulatoriali

La presente procedura sarà consultabile nell'Ufficio:

- Coordinatore Infermieristico di ciascuna U.O.
- Risk Manager
- Direzione Sanitaria di Presidio di pertinenza
- Servizio Infermieristico di ogni Presidio Ospedaliero